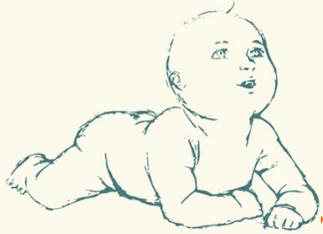


# Il parto e la nascita



## Donare il sangue cordonale

Al termine del parto, dopo che il cordone ombelicale del bambino è stato reciso, nei vasi cordonali rimane un po' di sangue generalmente considerato prodotto di scarto. Questo sangue è invece ricco di cellule staminali che possono essere utilizzate per il trapianto di pazienti con leucemia o altre gravi malattie del sangue. Se viene raccolto, la banca del sangue cordonale lo conserva per anni, restando a disposizione per le persone che necessitano di trapianto. Si può chiedere di donare volontariamente e gratuitamente il sangue cordonale. È una scelta libera, personale e volontaria, che non comporta rischi né per la donna né per il bambino.

### **Mamme provenienti da Paesi stranieri**

La popolazione malata proveniente da paesi stranieri e che necessita di un trapianto non trova attualmente una donazione compatibile; infatti, le caratteristiche genetiche per la compatibilità sono diverse in ogni popolazione e in quasi tutti i paesi di origine non esistono banche di conservazione. Ecco perché è importante la donazione da parte delle mamme straniere.

Per donare il sangue cordonale, è necessario sottoporsi ad esami del sangue gratuiti prima del parto e sei mesi dopo, per escludere la presenza di malattie che possano essere trasmesse al paziente ricevente.